



## CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE  
AREA AMBIENTE, QUALITA' DELLA VITA E VALUTAZIONI AMBIENTALI  
S. QUALITA' E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**ATTO N. DD 1573**

**Torino, 11/04/2022**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO ZUT AMBITO “3.1 MICHELIN” – SUB AMBITO 2 (PROT. ED. 2020-14-022813). FASE DI SPECIFICAZIONE DEI CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE. ESITO DELLA CONSULTAZIONE CON L'AUTORITA' COMPETENTE E GLI ALTRI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE.

Con deliberazione n. mecc. 2019 03035/009 del 29 luglio 2019, in continuità con la Variante 311 (approvata con deliberazione n. mecc. 2016 01824/009 del 3 novembre 2016), veniva approvata la Variante Parziale n. 322 al P.R.G., ai sensi dell'articolo 17, comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i., concernente le aree lungo Corso Romania e Strada della Cebrosa, individuando una nuova Zona Urbana di Trasformazione (Z.U.T.) denominata Ambito “3.1 Michelin”.

L'Ambito 3.1 prevede la realizzazione di un insediamento di 70.000 mq di superficie lorda di pavimento, a fronte di una superficie territoriale di 175.900 mq, secondo il seguente mix di destinazioni d'uso: Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese (A.S.P.I.) (massimo 80%) e Eurotorino (minimo 20%). L'Ambito 3.1 è articolato in tre Sub-Ambiti di intervento indipendenti. L'attuazione complessiva avviene tramite uno o più Strumento Urbanistico Esecutivo esteso ad almeno un SubAmbito, in coerenza all'inquadramento complessivo assicurato da Studio Unitario d'Ambito (S.U.A.).

La Società Antea Re S.r.l. in data 18/12/2020 (nota prot. n. 3831 - Prot. Ed. 2020-14-022813, pervenuta al Servizio scrivente con prot. n. 9959 del 18/12/2020), presentava alla Direzione Urbanistica e Territorio, istanza di Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) per l'attuazione del Sub Ambito 2 dell'Ambito 3.1. Con comunicazione prot. 9961 del 18/12/2020 veniva data comunicazione di avvio del procedimento.

La proposta di Piano Esecutivo Convenzionato ha ad oggetto una porzione dell'Ambito 3.1, denominata Sub Ambito 2, avente superficie territoriale pari a circa 59.880 di metri quadri, sul quale è prevista una superficie lorda di pavimento massima pari a 23.000 mq con destinazione A.S.P.I. ed Eurotorino così articolata: 17.000 mq di attività commerciali di vendita al dettaglio, 2.400 mq di attività di ristorazione, 2.100 mq di attività terziarie di intrattenimento, 1.500 mc di attività terziarie per la sede Michelin. Il fabbisogno di aree per servizi pubblici previsto

dall'intervento è pari a mq 23.000, la cui dotazione sarà garantita da un'offerta di progetto pari a 26.860 mq di cui 12.995 destinati a verde pubblico e la restante superficie a parcheggio.

Il PEC prevede altresì a supporto della trasformazione prevista, la realizzazione di una fascia di "protezione ambientale" destinata a verde prevalentemente pubblico di dimensione variabile posta in fregio al Corso Romania. Alle spalle di questa fascia si trova la piastra dei parcheggi a quota strada che si estende anche al piano terra del fabbricato in progetto. Al primo piano di quest'ultimo si sviluppa lo spazio a destinazione prevalente A.S.P.I., in particolare commerciale con un GCC2. L'edificio in progetto si compone di due corpi di fabbrica principali, il primo con affaccio verso il parcheggio alberato a nord ed il secondo affacciato verso sud.

In merito alla fase di analisi preliminare della documentazione presentata, secondo quanto specificato dalle disposizioni in materia di VAS introdotte con la D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016, le Autorità procedenti e competenti procedevano come segue:

- in data 18 dicembre 2020 (nota prot. 3831, acquisita al protocollo dell'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 9959 del 18 dicembre 2020) la Direzione Urbanistica e Territorio, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva all'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente, la documentazione inerente il PEC per l'attivazione della fase prestrutturativa;
- in data 29 dicembre 2020 (nota prot. 10219), l'Autorità Competente convocava la seduta dell'Organo Tecnico Comunale (OTC) per l'acquisizione del parere sulla completezza e coerenza con i principi generali di adeguatezza della documentazione trasmessa;
- la prima riunione dell'OTC si svolgeva il giorno 26 gennaio 2021 e veniva evidenziata la necessità di approfondimenti in merito alla compatibilità rispetto al dissesto lineare eeL, al consumo di suolo, alla coerenza cartografica fra gli elaborati;
- in data 15 febbraio 2021 (nota prot.1343) l'Autorità Competente comunicava all'Area Urbanistica della Città, la necessità di integrare la documentazione ai fini della completezza e adeguatezza della documentazione trasmessa;
- in data 29 luglio 2021 (nota prot. 2513, acquisita al protocollo dell'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 6500 del 29 luglio 2021), l'Autorità Procedente trasmetteva all'Autorità Competente documentazione integrativa;
- la seconda riunione dell'OTC si svolgeva il giorno 5 ottobre 2021, reiterando le richieste formulate nelle precedenti sedute di OTC;
- in data 29 ottobre 2021 (nota prot. 9033) l'Autorità Competente, a seguito dell'esame della documentazione integrativa, ribadiva all'Area Urbanistica della Città la necessità di integrare la documentazione ai fini della completezza e adeguatezza della documentazione trasmessa, non essendo stato aggiornato il documento tecnico preliminare, richiedendo inoltre di ricondurre gli obiettivi ambientali del PEC a quelli della Strategia Nazionale, di verificare la coerenza rispetto agli esiti delle procedure di verifica di VIA concluse e di riportare gli esiti delle indagini sulla qualità ambientale dell'area
- in data 31 dicembre 2021 (nota prot. 3953, acquisita al protocollo dell'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 10853 del 31 dicembre 2021), l'Autorità Procedente trasmetteva all'Autorità Competente documentazione integrativa;
- la terza riunione dell'OTC si svolgeva il giorno 17 gennaio 2022, parzialmente reiterando le richieste formulate nelle precedenti sedute di OTC;
- in data 1° febbraio 2022 (nota prot. 771) l'Autorità Competente, a seguito dell'esame della documentazione integrativa, ribadiva all'Area Urbanistica della Città la necessità di integrare la documentazione ai fini della completezza e adeguatezza della documentazione trasmessa, non essendo stato adeguatamente aggiornato il documento tecnico preliminare
- in data 26 gennaio 2022 (nota prot. 173, acquisita al protocollo dell'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali ai nn. 592 e 621 del 26 gennaio 2022), l'Autorità Procedente

trasmetteva all'Autorità Competente documentazione integrativa volontaria da parte del professionista incaricato dalla Società Antea Re srl;

- in data 9 febbraio 2022 (nota prot. 326, acquisita al protocollo dell'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al n. 1078 del 9 febbraio 2022 e n. 1151 del 10 febbraio 2022), l'Autorità Procedente trasmetteva all'Autorità Competente documentazione integrativa ai fini della completezza ed adeguatezza della documentazione;
- la quarta riunione dell'OTC si svolgeva il giorno 18 febbraio 2022 e durante la riunione la documentazione risultava completa e coerente con i principi generali di adeguatezza;
- in data 21 febbraio 2022 (nota prot. 1413) l'Autorità Competente, a seguito dell'esame della documentazione integrativa, comunicava all'Area Urbanistica della Città che la documentazione risultava completa e coerente con i principi generali di adeguatezza.

Con Determinazione Dirigenziale n. cron. 778 del 23 febbraio 2022 (trasmessa con nota prot. 442 del 23 febbraio 2022 e acquisita agli atti dell'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali al prot. 1698 del 28 febbraio 2022) la Dirigente dell'Area Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito prendeva quindi atto della completezza della documentazione predisposta idonea per la fase di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale relativa alla Valutazione Ambientale Strategica del PEC.

La documentazione richiamata nella determinazione risulta composta dai seguenti elaborati:

- 322 PEC SCOPING 08022022
- 322 PEC Scoping Allegato 1 Dati Rilevamento traffico
- 322 PEC Scoping Allegato 2 Rapporto viabilità interna
- Indice elaborati
- MASTERPLAN SUB 2
- PEC SUB 2
- SUA SUB 2
- Modello VIE voci urbanizzazioni 28 giugno 2021
- Parametri urb sub ambito 2
- Relazione ambientale
- Allegati
- V.I.A. Variante 322 - Ambito1 - SubAmbito2
- R20-11-30 Relazione Idrogeologica Generale
- R20-11-72 Relazione Geologica e Geotecnica SUA Michelin
- Relazione Agronomica
- Relazione Energetica
- Relazione Illustrativa
- Computo a Scomputo
- Computo a Cura e Spese
- PFTE
- Schema di Convenzione

Richiamati:

- il comma 3 dell'articolo 3bis della L.R. 56/77, secondo il quale *“per gli strumenti di pianificazione di cui alla medesima legge, se non diversamente specificato, la VAS, ai sensi e nel rispetto della normativa in materia, si svolge in modo integrato con le procedure previste dalla stessa legge regionale 56/77, sulla base di idonea documentazione tecnica predisposta dal soggetto proponente il piano e tenendo conto delle risultanze emerse dalla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e dai contributi del processo partecipativo;*
- il comma 2 dell'articolo 43 della L.R. 56/77, secondo il quale *“i Piani Esecutivi Convenzionati sono assoggettati alle procedure di cui all'articolo 40, comma 7 della medesima L.R.”*, ovvero

“sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS qualora lo strumento sovraordinato, in sede di procedura di valutazione ambientale, non abbia definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planivolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste”;

- il comma 5 dell'articolo 3bis della L.R. 56/77, secondo il quale *“Il soggetto proponente, se ritiene di assoggettare gli strumenti di pianificazione di cui alla presente legge direttamente alla VAS, può attivare la fase di specificazione senza svolgere la verifica di assoggettabilità.”*;
- il comma 8 dell'art 40 della L.R. 56/77 e s.m.i. secondo il quale *“l'Amministrazione responsabile dei procedimenti di cui al medesimo articolo svolge il ruolo di autorità competente per la VAS, purché dotata della struttura di cui all'articolo 3 bis, comma 7 (struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente), in modo integrato con la procedura di approvazione, secondo le specifiche disposizioni disciplinate con apposito provvedimento dalla Giunta regionale”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 prevede al § 2 *“Iter dei procedimenti integrati”* al punto l.4. specifico procedimento integrato per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi approvati ai sensi dell'art. 43 L.R. 56/1977;
- la Deliberazione della Giunta Comunale 8 gennaio 2014 (n. mecc. 2014 00016/126) con la quale l'Amministrazione della Città di Torino ha ridefinito l'Organo Tecnico Comunale, ovvero di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della L.R. 40/98. Nella citata Deliberazione è stata individuata nella Direzione Ambiente, ora Divisione Ambiente Verde e Protezione Civile – Area Ambiente, la funzione di Autorità Competente in materia di VIA e di VAS nonché attribuita, all'interno della predetta Area Ambiente la responsabilità del procedimento di VIA e di VAS all'Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali;
- il comma 2 dell'articolo 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo il quale *“l'Autorità Competente, ove ritenuto utile indice una o più conferenze di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990 al fine di acquisire elementi informativi e le valutazioni delle altre autorità pubbliche interessate.”*;
- l'articolo 14 della L.R. 56/1977, come novellato dalla L.R. 3/2003, prescrive che in caso di VAS la relazione di compatibilità delle aree oggetto di nuova previsione o di trasformazione con la classificazione acustica predisposta ai sensi della normativa regionale in materia di inquinamento acustico, è analizzata e valutata nell'ambito di tale procedura;
- l'articolo 5, comma 4 della L.R. 52/2000, ogni modifica (ovvero revisione o variante) degli strumenti urbanistici comunali comporta la contestuale Verifica di Compatibilità rispetto al Piano di Classificazione Acustica;
- l'articolo 11, comma 3 e comma 5 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica della Città di Torino, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010 (n. mecc. 2010 06483/126), definisce che per tale strumento urbanistico deve essere predisposta la Verifica di Compatibilità rispetto al Piano di Classificazione Acustica ed eventuale procedura relativa al rilascio di permessi e autorizzazioni secondo quanto stabilito dal Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico;
- l'articolo 12 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica della Città di Torino, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010 (n. mecc. 2010 06483/126), definisce i criteri secondo i quali è predisposta la Verifica di Compatibilità Acustica che deve essere redatta in conformità ai contenuti di cui all'art. 13 delle presenti N.T.A.

In data 07 marzo 2022 (Prot. 1916), il Dirigente del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente, indiceva la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90 e s.m.i. in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi rispettivamente

dell'articolo 14-ter, comma 1 e dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i., convocando le sedute per il giorno 16 marzo 2022 e 4 aprile 2022.

Nella medesima nota rendeva disponibile la documentazione formalizzata con la determinazione dirigenziale n. 778 del 23 febbraio 2022 richiamata in precedenza.

L'avvio del procedimento veniva reso noto mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio on line della Città di Torino alla sezione Avvisi Pubblici e altri Documenti, in data 7 marzo 2022.

Alla conferenza dei servizi venivano invitati i seguenti soggetti: A.R.P.A - Direzione Prov.le di Torino, Città Metropolitana di Torino, ASL Città di Torino, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, Regione Piemonte (Settore Commercio e Settore Difesa del Suolo), Comune di San Mauro Torinese, Comune di Settimo Torinese, SMAT S.P.A., Consorzio Irriguo S.BN.F, Michelin Italiana S.p.A., SNAM RETE GAS, ATIVA S.p.A ed i componenti dell'Organo Tecnico Comunale (come individuati dalla Deliberazione della Giunta Comunale 8 gennaio 2014 – n. mecc. 2014 00016/126). Nel corso della prima seduta della conferenza del 16 marzo 2022, come da verbale allegato alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale (**Allegato n. 1**), venivano illustrati i contenuti del PEC e del documento tecnico preliminare per la redazione del Rapporto Ambientale. Nel corso della seconda seduta della conferenza dei servizi del 4 aprile 2022, come da verbale allegato alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale (**Allegato n. 2**), venivano illustrati i seguenti contributi:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (Prot. 5458/2022 del 22/03/2022, acquisito al Protocollo con n. 2662 del 28/03/2022 **Allegato n. 3**),
- Società SNAM s.p.a. (Prot. DINOCC-0160-DAP del 09/03/2022, acquisito al Protocollo con n. 2204 del 14/03/2022 **Allegato n. 4**),
- Società ATIVA s.p.a. (Prot. 1094/2022 del 11/03/2022, acquisito al Protocollo con n. 2179 del 11/03/2022 **Allegato n. 5**) relativo ad un diverso procedimento, ma i cui contenuti si ritengono rilevanti per la procedura in corso.

Nel corso della medesima seduta si è preso atto dei contributi resi a verbale da ASL Città di Torino e dei contributi resi da parte dei rappresentanti di Città Metropolitana e di ARPA Piemonte. Inoltre l'Organo Tecnico Comunale ha definito il proprio contributo tecnico per la fase di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale (**Allegato n. 2**). Successivamente alla chiusura del verbale venivano acquisite le note formulate da ARPA Piemonte (parere di ARPA Piemonte Prot. n. 31926 del 07/04/2022, acquisito al Protocollo con n. 3043 del 08/04/2022 - **Allegato n. 6**) e dalla Città Metropolitana di Torino (prot. 45516 del 01/04/2022, acquisita al Protocollo con n. 2915 del 05/04/2022 - **Allegato n. 7**).

Pertanto:

- visti gli indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi definiti nella D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977;
- richiamato l'articolo 13 del D.Lgs.152/06, il quale prevede che la consultazione si svolga sulla base del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano;
- esaminato il documento tecnico preliminare per la redazione del Rapporto Ambientale;
- visti e considerati i contributi formulati dai Soggetti competenti in materia ambientale individuati e consultati, incluse le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini;
- richiamati gli atti di indirizzo assunti dalla Città che la impegnano nelle politiche di mitigazione per la riduzione delle emissioni climalteranti provenienti da tutti i settori del sistema urbano e di adattamento ai cambiamenti climatici, finalizzato a ridurre le vulnerabilità del territorio (Nuova adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, DCC del 18 febbraio 2019, mecc. 2018 05923/021);
- visti e considerati i contributi formulati dai componenti dell'Organo Tecnico Comunale;

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRIGENTE**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Vista la parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale 40/98 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977;
- Vista la Legge Regionale 52/2000 e s.m.i.;
- Viste le N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica (Deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010, n. mecc. 2010 06483/126);
- Visto il Regolamento Comunale per la Tutela dell'Inquinamento Acustico (Deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 (n. mecc. 2005 12129/126 e s.m.i.);
- Vista la Deliberazione Giunta Comunale 8 gennaio 2014 mecc. n. 2014 00016/126, esecutiva dal 23 gennaio 2014;

### **DETERMINA**

1. di dare atto che si è conclusa la consultazione relativa alla fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale relativo al “Piano Esecutivo Convenzionato Ambito 3.1 Sub Ambito 2. (Prot. Ed. 2020-14-022813)”, svolta con Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990 e s.m.i. (Allegati n. 1 e n. 2);

2. di stabilire che il Rapporto Ambientale relativo al PEC dovrà essere redatto includendo le informazioni con la portata ed il livello di dettaglio secondo quanto previsto dal rapporto preliminare nonché da quanto emerso e formalizzato dai contributi formulati dall'Organo Tecnico Comunale, da ARPA Piemonte e dagli altri Soggetti competenti in materia ambientale, così come formulati nei contributi qui di seguito elencati ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- a. contributi riportati nei verbale delle Conferenza dei Servizi del 16 Marzo 2022 e del 4 Aprile 2022 (Allegati n. 1 e n. 2), ed in particolare il contributo dell'OTC;
- b. parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (Prot. 5458/2022 del 22/03/2022, acquisito al Protocollo con n. 2662 del 28/03/2022 - Allegato n. 3);
- c. parere della società SNAM s.p.a. (Prot. DINOCC-0160-DAP del 09/03/2022, acquisito al Protocollo con n. 2204 del 14/03/2022 – Allegato n. 4);
- d. parere della società ATIVA s.p.a. (Prot. 1094/2022 del 09/03/2022, acquisito al Protocollo con n. 2179 del 11/03/2022 – Allegato n. 5);
- e. parere di ARPA Piemonte (Prot. n. 31926 del 07/04/2022, acquisito al Protocollo con n. 3043 del 08/04/2022 - Allegato n. 6);
- f. pareri della Città Metropolitana (Prot. n. 45516 del 01/04/2022, acquisito al Protocollo con n.

2915 del 05/04/2022 - Allegato n. 7);

3. di rammentare che gli elaborati urbanistici, ambientali e relativi alla opere di urbanizzazione dovranno essere tra loro coerenti, assunti gli esiti delle rispettive istruttorie;
4. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
5. di procedere alla pubblicazione per 15 giorni della presente determinazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/albopretorio/> e sul web all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/ambiente/vas>;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
7. di informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. del Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto; in alternativa al ricorso al T.A.R. è possibile presentare, entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 1199/1971 (art. 8 e ss.).

Allegati:

Allegato n. 1: verbale della prima Conferenza dei Servizi del 16 marzo 2022;

Allegato n. 2: verbale della seconda Conferenza dei Servizi del 4 aprile 2022;

Allegato n. 3: parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (Prot. 5458/2022 del 22/03/2022, acquisito al Protocollo con n. 2662 del 28/03/2022);

Allegato n. 4: parere della Società SNAM s.p.a. (Prot. DINOCC-0160-DAP del 09/03/2022, acquisito al Protocollo con n. 2204 del 14/03/2022);

Allegato n. 5: parere della Società ATIVA s.p.a. (Prot. 1094/2022 del 11/03/2022, acquisito al Protocollo con n. 2179 del 11/03/2022);

Allegato n. 6: parere di ARPA Piemonte (Prot. n. 31926 del 07/04/2022, acquisito al Protocollo con n. 3043 del 08/04/2022);

Allegato n. 7: parere della Città Metropolitana (Prot. n. 45516 del 01/04/2022, acquisito al Protocollo con n. 2915 del 05/04/2022)

IL DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Enrico Gallo